



LA CORSA ELETTORALE

Ultime ore dedicate alla campagna

Ultime ore di campagna elettorale per i cinque candidati alla poltrona di primo cittadino a Cento. Una corsa più che mai aperta ad ogni scenario, come si è capito dal partecipato faccia a faccia che si è svolto l'altra sera al palasport.

«Le nostre proposte per rilanciare Cento»

L'atteso faccia a faccia tra i cinque candidati si è svolto al palasport, organizzato da L'Accento. Schermaglie e l'appello finale

di **Laura Guerra**
CENTO

Organizzato da L'Accento, si è svolto martedì sera al Palasport il faccia a faccia tra i 5 candidati sindaco Edoardo Accorsi (Attiva, Pd, Cento SiCura), Tiziana Balboni (Noi che), Marco Pettazzoni (Orgoglio Centese, Libertà per Cento), Fabrizio Toselli (Avanti Cento, Lega, Fratelli D'Italia, Forza Italia) e Flavio Tuzet (RisorgiCento).

Rilancio del commercio in centro. Accorsi punta su ricostruzione, programmazione, un piano culturale e sicurezza, la Balboni parla di dehor fissi, cura della città, turismo, riuso temporaneo dei negozi sfitti e rilevanza del bar Italia come cornice del teatro. Pettazzoni dice di mettere da parte le promesse e attivamente agire insieme alle associazioni di categoria e commercianti, calendarizzazione e pubblicizzazione eventi anche rilevanti, turismo, ritorno dei servizi comunali in centro, miglio-

ramento del sistema parcheggi e intercettare bandi per aiutare le attività. Per Tuzet occorre sgravi e libera iniziativa ai commercianti mentre Toselli punta sull'università e sulla cultura.

Frazioni. Punto comune, la realizzazione di piste ciclabili. Per Balboni occorre collaborare con le proloco, creare un tavolo per trovare un'alternativa al passaggio di mezzi pesanti nelle frazioni, e creare punti di incontro nelle scuole dismesse. Pettazzoni parla di trasparenza ed equilibrata gestione delle risorse in bilancio ricreando anche il dialogo con le consulte, una rete di trasporti capillare di collegamento e sistemazione del servizio di raccolta. Toselli lancia presidi di sanità territoriale nelle vecchie scuole di Renazzo e in delegazione a Casumaro mentre Tuzet propone una navetta per favorire gli spostamenti e necessità del piano urbanistico. Chiude Accorsi con al revisione delle consulte, la sistemazione delle incompiute e un piano che stabilisca priorità di realizzazio-

ni e riorganizzazione dei servizi sociosanitari.

Aiuto alla piccola e media industria. E' Pettazzoni a volere un apposito assessore all'agricoltura e all'artigianato volto anche a intercettare bandi e fondi, che promuova il comparto metalmeccanico e la formazione prevedendo sburocrazizzazione. Toselli parla di una macchina comunale lenta, della creazione di un luogo per le imprese con Camera di commercio e Agenzia delle entrate nella palazzina di via Malagodi e di opere per portare l'acqua nelle campagne. Tuzet rilancia con la zona logistica semplificata, Accorsi vuole la creazione della Consulta economica, più formazione, infrastrutture e risorse dal Pnrr, mentre Balboni pensa ad un assessorato dedicato, fondi per le aziende, impulso dalla Cispadana e il terzo ponte sul Reno.

L'appello. «Mi sono candidato perché voglio che Cento non perda più occasioni - dice Accorsi - serve un sindaco che

non perda tempo e svegli la città da questo sonno senza sogni». «Ho carattere determinato ed esperienza - prosegue Balboni - non ho mai fatto patti con altre liste». «Non sono più un uomo di partito perché ho scelto Cento e detto no alle imposizioni da Ferrara - dice Pettazzoni - con me, coerenza, esperienza, orgoglio di essere centesi e libertà da imposizioni». «Continuità progettuale anche se con una squadra diversa - dice Toselli -, si deve cambiare anche la macchina comunale e che la politica torni a comandare sulla parte amministrativa». «Cercheremo di non fare debiti - promette Tuzet - e di lavorare nell'interesse della comunità e non dei singoli»

TEMI CALDI

Il dibattito si è acceso sulle frazioni, il commercio e gli aiuti alle imprese

MOZIONE DEM IN SENATO

Boldrini: «Stellantis, aspettiamo risposte»

«Per alcuni stabilimenti come la VM di Cento, che produce motori diesel, le prospettive appaiono incerte anche in ragione della specializzazione in un settore tecnologico tradizionale il cui futuro appare segnato dalla transizione ecologica in atto nel settore». È il cuore dell'articolata mozione che sarà depositata lunedì dal gruppo Pd del Senato, che l'ha sottoscritta compatto. Ad annunciarla è la senatrice Paola Boldrini, che da mesi segue la questione 'Stellantis'. Il documento verrà presentato con auspicio «che venga discusso quanto prima perché il tema è di fondamentale importanza e le mancate risposte di Stellantis stanno rasentando il ridicolo», la sintesi di Boldrini.

FAF FALEGNAMERIA ARTIGIANALE
FACCINI
DAL 1945

INTERVENTI CON ECOBONUS 110%



SERRAMENTI IN PVC, LEGNO, ALLUMINIO, LEGNO-ALLUMINIO, PVC-ALLUMINIO

- PRODOTTI DI QUALITÀ ■ SERVIZIO POST-VENDITA
- INSTALLAZIONE COMPETENTE PER EVITARE SUCCESSIVI PROBLEMI DI MUFFA

TUTTI I NOSTRI PRODOTTI SONO FABBRICATI IN ITALIA

Da oggi, in caso di sostituzione degli infissi, il cliente può cedere il proprio credito d'imposta **Ecobonus** pari alla detrazione Irpef spettante. In questo modo,

POTRAI PAGARE SOLO IL 50% DELLA FATTURA E NON DOVRAI PIÙ ATTENDERE 10 ANNI PER RECUPERARE LA DETRAZIONE FISCALE!